

IL SALONE DELLA CSR E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE – 11° EDIZIONE

LE CITTÀ SOSTENIBILI DEL FUTURO: ANTEPRIMA A PADOVA

IL GIRO D'ITALIA DELLA CSR FA TAPPA IN VENETO PER PARLARE DI NUOVA URBANIZZAZIONE

Milano, 17 aprile 2023 – Housing sociale, city region funzionali e rigenerazione urbana. Sono queste le parole chiave della **nuova urbanizzazione**, che si basa sulla sostenibilità ambientale e su quella sociale per garantire **spazi urbani più verdi, equi e vivibili**. Per fare il punto sullo stato di fatto e sugli scenari futuri, l'appuntamento è a **Padova il 19 aprile** con l'**ottava tappa del Giro d'Italia della CSR**, che sbarca in Veneto dopo aver toccato altre sette regioni per diffondere la cultura della sostenibilità.

Dopo gli appuntamenti di Torino, Massina, Savona, Udine, Roma, Napoli e Bologna, a Padova il focus è sulle **nuove domande di città**. «Per avere città più sostenibili è necessario adottare una visione inclusiva, responsabile, condivisa - commenta **Rossella Sobrero**, del Gruppo promotore del Salone della CSR e dell'innovazione sociale -. Se l'obiettivo è migliorare la vita di chi abita, studia e lavora nei centri urbani è necessario ascoltare i bisogni delle persone, ottimizzare le risorse a disposizione, creare alleanze tra i diversi attori sociali. Anche l'Agenda 2030 ci ricorda che una città sostenibile deve rendere gli spazi efficienti, digitali, vivibili e integrati tra loro».

La partecipazione all'incontro, che si terrà alle 9.30 nell'aula Nievo dell'Università degli Studi di Padova, sarà possibile anche [in streaming sul canale YouTube](#) de Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale, che quest'anno celebra la sua 11° **edizione** con il titolo di "**Abitare il cambiamento**". A [questo link](#) è possibile scaricare il programma completo della giornata.

L'incontro è organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" e con l'associazione VeLa - Veneto Laboratorio Civico, entro cui è confluita Veneto Responsabile.

INNOVAZIONE SOCIALE E COMUNITÀ: IL RUOLO DELL'HOUSING NELLE CITTÀ SOSTENIBILI

Dopo l'apertura dei lavori con i contributi di **Patrizia Messina** e **Michelangelo Savino** dell'Università degli Studi di Padova e di **Alfio Piotto**, presidente dell'associazione VeLa, il primo panel sarà dedicato all'housing sociale e alle diverse accezioni che può assumere sul territorio.

*"Il tema dell'abitare permette di cogliere diversi aspetti dei profondi mutamenti sociali in corso – commenta **Patrizia Messina**, docente dell'Università di Padova ed esperta di governance del territorio -. L'affermarsi di nuove iniziative di rigenerazione urbana, di nuove pratiche e di nuovi attori che, in forme diverse, hanno provato a rispondere alla nuova "emergenza povertà" e alla nuova domanda di "abitare", dimostrano come questo sia uno dei campi più interessanti di sperimentazione e di innovazione sociale, che ha dato vita alle nuove forme dell'abitare del co-housing; collective o collaborative o cooperative housing; senior housing; multi-sharing; co-living, multi-local living, micro-living".*

Uno degli esempi messi in luce durante la tappa padovana del Giro è quello del **comune di Preganziol**, rappresentato dal sindaco **Paolo Galeano**: qui la progettazione dell'housing sociale è stata pensata per gli anziani autosufficienti, con la creazione di un quartiere interamente progettato per le loro esigenze, con servizi di prossimità finalizzati all'inclusione sociale all'interno del tessuto urbano. L'obiettivo è rendere la città adatta anche alla quarta età, senza isolare gli anziani autosufficienti in case di riposo. Un quartiere di comunità con servizi condivisi per le famiglie è invece nato a **San Donà di Piave**: a parlarne sarà il sindaco **Andrea Cereser**, sostenitore della coesione sociale come mezzo per vivere meglio nelle città e nei paesi. Per il **comune di Santorso**, invece, il sindaco **Franco Balzi** porterà l'esempio del progetto "Chiavi di casa", dedicato all'autonomia dell'abitare per le persone diversamente abili. **Maurizio Trabujo**, direttore della Fondazione La Casa, parlerà di cohousing e coworking per studenti e migranti nella **città di Padova**, dove sono stati progettati edifici ad alto livello di ecosostenibilità per accogliere le esigenze di studio, lavoro e prima accoglienza delle fasce di popolazione più giovani. Le linee guida di questo nuovo modo di costruire e di abitare in Veneto, con particolare attenzione alle giovani coppie, saranno infine tracciate da **Tiberio Businaro** e **Marco Bellinello**, presidente e direttore dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Padova.

RIGENERAZIONE URBANA E CREAZIONE DI RETI FUNZIONALI: L'URBANISTICA AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITÀ

Oltre a dare forma alle città del futuro, la rivoluzione sostenibile dell'abitare passa anche dalla creazione di macroreti funzionali. È il caso della **nuova city region funzionale del Veneto centrale**, raccontata dal presidente di Confindustria Veneto Est, **Leopoldo Destro**. Il progetto nasce dalla necessità di una cabina di regia e coordinamento sovralocale per un territorio, quello del Veneto centrale, caratterizzato dal fenomeno della città diffusa, in cui insediamenti industriali e residenziali coesistono senza soluzione di continuità e in cui l'alta densità del tessuto produttivo ne fa una delle maggiori Aree Urbane Funzionali d'Europa. **Bruno Barel**,

studioso senior dell'Università degli Studi di Padova, coordinerà poi gli interventi dei tanti soggetti coinvolti in progetti di rigenerazione urbana e territoriale: **Francesco De Bettin**, presidente del CdA di DBA Divisione Energy; **Giordano Gaianigo** di COPRIM GAS; **Maurizio Zordan**, CEO di Zordan srl e **Andrea Micalizzi**, vicesindaco del Comune di Padova.

*“Nel contesto del Veneto - commenta l'urbanista **Michelangelo Savino**, docente dell'Università degli Studi di Padova - abitare il cambiamento in una prospettiva di sostenibilità e di responsabilità sociale di impresa e di territorio significa, più che mai, affrontare il tema della rigenerazione urbana e territoriale, che includa anche la mobilità e la logistica, a partire dal potenziamento delle reti di servizi intercomunali, per le persone e per le imprese, che rendano più connesso un territorio frammentato, in cerca di una nuova identità, capace di integrare urbano e rurale entro un unico sistema regionale più coeso e attrattivo”.*

LA STREET ART COME MOTORE DEL CAMBIAMENTO: L'ESEMPIO DEL COLLETTIVO BOCAVERTA

Anche l'arte può avere un ruolo importante per rispondere alla nuova domanda di città. Ad esempio dando vita ad azioni di denuncia capaci a loro volta di innescare processi di trasformazione. È quello che ha fatto il **Collettivo Bocaverta**, attivo nella vita sociale e culturale del territorio di Riese Pio X e Vallà, in provincia di Treviso. **The Wallà**, progetto di rigenerazione urbana partecipata, attraverso il coinvolgimento di importanti *street artist* è riuscito a dare nuova linfa a un piccolo centro snaturato nel passato dall'industrializzazione e dal traffico pesante, come racconterà in chiusura dei lavori **Samuele Stocco**, membro del collettivo. Oltre a riportare l'arte e la bellezza al centro del tessuto urbano, The Wallà ha già generato i primi frutti, dando vita ad una rete di collaborazioni fra il mondo delle imprese locali e quello dell'istruzione, rappresentato in primis dall'Istituto di Moda e Design Raffles di Milano che ha inserito il fenomeno The Wallà nel programma di studio del corso di laurea e del master in Design di Prodotto. Una dimostrazione di come arte e creatività possono contribuire alla crescita economica, ma anche sostenibile, di qualsiasi comunità.

IL SALONE EXTRA E I QUADERNI DEL SALONE

Di pari passo con il Giro d'Italia della CSR prosegue anche l'attività del **Salone Extra**, iniziata nel 2020, che da gennaio a giugno propone presentazioni di libri, incontri di networking e tavole rotonde pensati per esplorare ulteriormente gli argomenti affrontati nelle tappe e approfondire le diverse tematiche legate alla sostenibilità. Uno degli eventi del Salone Extra di maggio sarà dedicato alla presentazione del secondo numero della nuova collana Quaderni **del Salone della CSR** che sarà dedicato al tema della valorizzazione di tutte le diversità.

IL PREMIO IMPATTO, SECONDA EDIZIONE

Nel 2023 il *Salone* promuove la seconda edizione del **Premio Impatto**, un'iniziativa sull'importanza di misurare e valutare l'impatto generato da progetti che intendono contribuire al percorso verso lo sviluppo sostenibile. Dopo il successo della prima edizione, che ha visto premiate il 3 ottobre 2022 a Milano tre imprese profit e tre non profit, il regolamento del premio e le schede di adesione per imprese e terzo settore sono [online](#) sul sito de *Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale*.

Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale è promosso da **Università Bocconi, Sustainability Makers, Global Compact Network Italia, ASviS, Fondazione Sodalitas, Unioncamere, Koinètica.**

Grazie alla collaborazione con Bureau Veritas Italia, anche nel 2022 il Salone ha ottenuto la certificazione ISO 20121, norma internazionale che definisce i requisiti di gestione della sostenibilità degli eventi.

www.csreinnoventionsociale.it